

Tutti vogliamo sembrare belli.
Ma cos'è il bello?
Un ideale.
Diverso per ogni individuo.
Sul nostro ideale influiscono
moda, cultura e tradizione.

Nella mostra «La bellezza del corpo» s'incontrano
tipi contrastanti di bellezza, plasmati da diversi artisti:
sculture, fotografie, gioielli, maschere e tatuaggi,
sono altrettante modalità artistiche per raggiungere
un ideale.

Si dice che la bellezza è negli occhi di chi guarda.
Verificalo di persona, grazie alla mostra

La bellezza del corpo

dal 17 giugno
al 30 settembre 2017

presso la Torre Fiorenzana a Grono
al Museo Moesano a San Vittore
al Castello di Mesocco

SPAZIO
CULTURALE
GRONO



MU
MO^{esano}

Castello di
Mesocco
Fondazione

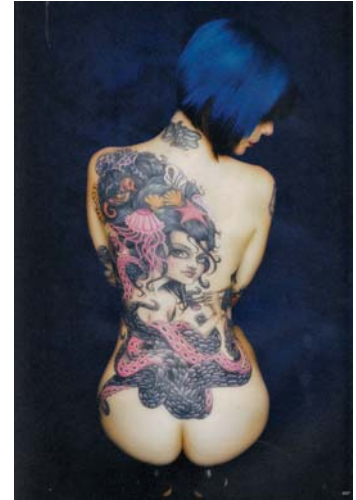
***“La bellezza è conforto.
Il bello mi aiuta a sopportare
il male di questo mondo.
Mi sento tenuta a creare
il bello, per offrire conforto”.***



Barbara Babo,
scultrice e pittrice
*1966, a Zurigo,
vive e lavora a Orselina

Nelle sue oltre 100 sculture create, ha rappresentato soprattutto bei corpi. Il suo tema principale è l'amore. Al 1° piano della Torre Fiorenza espone una scelta di opere recenti.

***“La bellezza è
essere se stessi”.***



Piernicola Federici,
fotografo

*1961, vive a Santa Maria
in Calanca, con studio a Lugano

Con le sue fotografie non vuole mostrare soltanto l'apparenza esterna delle modelle, bensì esprimere anche la loro personalità intima. Il tatuaggio è oggi un modo diffuso per farlo. Ne sono un esempio le fotografie in formato grande di Piernicola Federici esposte al 1° piano della Torre Fiorenzana.

***“La bellezza, detto in parole povere,
è tutta la nostra vita,
anche se può sembrare sgradevole.
Per capire la bellezza dobbiamo poterla
afferrare. Possiamo presumere di giudicare
il bello e la bellezza?
Io credo che dobbiamo farlo”.***

Roger Stalder,
scultore e creatore
di maschere
*1972, vive e lavora
a Sursee LU



Le sue maschere, talvolta ispirate a personaggi celebri, consentono a chi le indossa di nascondersi e al tempo stesso di rivelare un figura intima ideale. Diversi esempi sono esposti al 2° piano della Torre Fiorenzana.

***“La bellezza esteriore è fugace.
La bellezza interiore
matura con la vita vissuta.
Il viso dell’anziana donna cieca di Vnà è
segnato dalle rughe di una vita movimentata”.***

Alois Hermann,
scultore e pittore
*1955, vive e lavora
a Lucerna e a Hochdorf LU



Sin dalla sua formazione si è confrontato con l’archetipo della «grande madre». Accanto alle sue figure arcaiche, tra le quali la donna di Vnà, al 3° piano della Torre Fiorenzana sono esposti anche abbozzi in legno.

***“Per me la bellezza
è quando il mio
cuore si apre
spontaneamente,
il momento
edificante, quasi
vertiginoso, quando
il tempo sembra
fermarsi”.***

**Lucie
Heskett-Brem,
The Gold Weaver**

Nata e cresciuta
a Lucerna, vive e
lavora a Meggen LU



Da sempre affascinata dalle collane, confeziona manualmente preziosi collier, braccialetti, anelli e orecchini. Le sue opere d'arte, delicate tele di ragno e sculture filigranate in 3-D, si trovano in collezioni di tutto il mondo, per esempio nel Museum of Arts and Design di New York.

Al Museo Moesano e al 4° piano della Torre Fiorenzana, esponiamo una scelta delle sue creazioni.

***“In ogni età,
in tutte le società,
i gioielli sono serviti ad
abbellire il corpo”.***

**Gioielli etnografici
di una collezione privata
gioielli archeologici
appartenenti al Museo Moesano
e lavori in oro
di Lucie Heskett-Brem**



L'esposizione al Museo Moesano mostra il senso del bello e l'abilità artistica di chi lo crea, attraverso i millenni.

**“La ricerca della
bellezza è una
delle tante vie per
avvicinarsi alla
perfezione”.**



**La Lupa,
narratrice
che canta e danza**

*1947 in Valle Onsernone,

vive e crea i suoi programmi a Zurigo

presentata attraverso ritratti di

**Barbara Graf Horka,
fotografa**

*1956 a St.Gallo

attiva in Engadina e in Zambia

La rassegna, lungo la via d'accesso e la corte interna del Castello di Mesocco (GR), mostra mediante fotografie in formato grande come il portamento e gli abiti possono trasformare una personalità in opera d'arte.

La mostra, prodotta e curata dalla Fondazione Castello di Mesocco, è parte del progetto «La bellezza del corpo».

Il 30 luglio avrà luogo un concerto della Lupa nella chiesa di Santa Maria del Castello di Mesocco.

Durata

17 giugno – 30 settembre 2017

Orari d'apertura

Torre Fiorenzana, Grono

Sabato e domenica ore 15:00-19:00

Opere di Barbara Babo, Lucie Heskett-Brem, Piernicola Federici, Alois Hermann e Roger Stalder

Museo Moesano, San Vittore

Mercoledì, venerdì e domenica, ore 14:00-17:00

Opere di Lucie Heskett-Brem, nonché gioielli etnografici e archeologici

Castello di Mesocco, Mesocco

Mostra all'aperto, accesso libero

La Lupa, fotografata da Barbara Graf Horka

Organizzazione

Ideatrice e curatrice: Margrith Raguth, Roveredo

Realizzazione: Margrith Raguth, Roveredo
Hanspeter Gschwend, Roveredo

Sotto l'egida del: Museo Moesano, San Vittore
La mostra al Castello di Mesocco, inclusa nel progetto, è stata ideata da Reto a Marca, della Fondazione Castello di Mesocco, e realizzata da Odeondesign SA, Bellinzona

Con il sostegno di

SWISSLOS/Promozione della cultura, Cantone dei Grigioni

Sponsor

La mostra è stata possibile grazie ai contributi di (in ordine alfabetico): A.F.Toscana SA, Mesocco - Banca Raiffeisen del Moesano, Roveredo - Città di Bellinzona - Fratelli Censi SA, Grono - Comune di Mesocco - Fontana Print SA, Lugano - Garage Winteler SA, Giubiasco - Gattoni SA, Soazza - Geomatica sagl, Roveredo - Liner SA, Lumino - Mondini SA, Roveredo - NDW Neue Duschenwelt AG, Grono - Patriziato di Mesocco - Swiss Life, Bellinzona - Tecsedo SA, San Vittore